



ET IN ARCADIA EGO

Premio Palazzo del Majno

**COMUNICATO STAMPA**  
**PREMIO INTERNAZIONALE PALAZZO DEL MAJNO**  
**PER LA COMPOSIZIONE DI UNA NUOVA OPERA LIRICA IN ITALIANO**  
**EDIZIONE 2010 – TORQUATO TASSO**

*Presentati martedì 15 giugno a Casa Verdi a Milano  
i finalisti del Premio Internazionale Palazzo del Majno  
selezionati dalla giuria composta da Luis de Pablo, Fabio Vacchi, Francesco  
Carluccio, Fabrizio Della Seta, Cesare Lievi, Giuseppe Sigismondi de Risio.*

**Il Premio, unico al mondo, rimette in moto i meccanismi della più efficace  
committenza classica nel contesto espressivo attuale.**

**Presentati oggi alla stampa i tre finalisti** della Prima edizione del Premio Internazionale Palazzo del Majno per la composizione di una nuova opera lirica in Italiano, dedicata al Torquato Tasso di Goethe. I premiati sono (in ordine alfabetico): **Paolo Furlani, Paolo Ingresso, Giampaolo Testoni**. La Giuria ha deciso di assegnare una menzione speciale a titolo di incoraggiamento alla giovane **Elisa Quarello**.

**Paolo Furlani (1964)** è autore di varie opere liriche, quasi tutte rappresentate in vari teatri e in molti paesi, e con le quali ha vinto numerosi premi. La Biennale di Venezia gli ha recentemente commissionato due brani. Nel 2004 ha ricevuto una borsa di studio dalla Richard-Wagner-Stipendienstiftung di Bayreuth. Nell'estate 2005 ha ricevuto una fellowship dalla Fondazione Civitella Ranieri di New York

**Paolo Ingresso (1980)** ha suonato come chitarrista in varie stagioni concertistiche sia come solista che in differenti formazioni cameristiche. È stato "artist in residence" presso *STEIM center for research and development in the electronic art* di Amsterdam e si è esibito in performances di lettura con live electronics in vari festival in Italia e all'estero.

**Giampaolo Testoni (1957)** partecipa nel 1981 alla prima edizione della "Rassegna Venezia Opera Prima" e alla "Biennale Musica" di Venezia intitolata "Dopo l'Avanguardia". Dall'esordio alla Biennale veneziana la sua musica viene commissionata ed eseguita in festival, teatri e stagioni concertistiche in Italia e in Europa. Dal 1986 al 1992 scrive l'opera in tre atti *Alice* su libretto del poeta Danilo Bramati.

**Elisa Quarello (1985)** si è già cimentata nella composizione di una opera per voce recitante nel 2009 (Helène), ha partecipato a diversi concorsi, studia composizione al Conservatorio di Castelfranco Veneto ed è laureanda in lettere moderne.

Sono intervenuti **Fabio Vacchi** e **Francesco Carluccio**, compositori, **Fabrizio Della Seta**, musicologo, **Magnolia Albertazzi**, presidente dell'Associazione Culturale Palazzo del Majno e **Giuseppe Sigismondi de Risio**, direttore d'orchestra.

La Giuria ha scelto all'unanimità i compositori che meglio hanno interpretato il tema del Tasso e che hanno presentato le migliori partiture e i migliori progetti per l'Opera elaborati sulla base di una delle scene trasformate in libretto da Cesare Lievi. I tre hanno presentato scene diverse tra loro, con linguaggi molto diversi, ma di grande qualità e con in comune forte potere espressivo e drammaturgico.

**L'opera lirica**, che è tuttora l'espressione artistica italiana più famosa, popolare e amata nel mondo, **sta attraversando in Italia un periodo di gravissima crisi**.

**Il Premio Internazionale Palazzo del Majno vuole contribuire ad alimentare la grande tradizione dell'opera lirica con nuovi lavori, selezionando un compositore al quale commissionare una nuova opera in italiano e stimolando la ricerca di nuove strade linguistiche e stilistiche per raggiungere risultati di forte potere espressivo, chiarezza drammatica, efficace uso delle interazioni tra musica e**



ET IN ARCADIA EGO

## Premio Palazzo del Majno

**parola.**

**Aperto a compositori esperti, senza limiti di età o nazionalità, il Premio è molto innovativo rispetto a tutti gli altri concorsi di composizione esistenti**, avvicinandosi nei meccanismi e negli obiettivi ai concorsi internazionali di architettura. Esso infatti dà ai partecipanti il soggetto dell'opera e il librettista, mirando, attraverso un processo di selezione a due fasi, ad individuare il compositore più convincente a cui affidare la commissione dell'intera Opera.

**La prima edizione 2010 del Premio** si basa sul soggetto del **Torquato Tasso di Goethe**, l'importante dramma che il maggiore poeta tedesco compose nel corso del suo fondamentale viaggio in Italia del 1786-88, sulla figura del grande poeta italiano del Cinquecento, che egli conosceva e amava profondamente. Tale scelta, da una parte, si riallaccia all'origine dell'Opera, nata in Italia dalle sperimentazioni degli anni del Tasso anche alla corte estense, dall'altra, sottolinea i profondi legami della cultura europea, in particolare italiana e tedesca.

Dopo il lancio a fine settembre scorso, **oltre 80 compositori italiani e stranieri** hanno mostrato un interesse diretto al Premio. Tra di essi la direzione artistica ne ha invitati circa la metà, di cui **28** hanno presentato alla scadenza della fase 1 i materiali richiesti, ossia il progetto complessivo dell'Opera e la partitura di una delle quattro scene messe loro a disposizione, tratte dal Tasso da Cesare Lievi. I partecipanti, **di età compresa fra i 25 e i 68 anni**, hanno presentato lavori di qualità eccellente, caratterizzati da scelte musicali e drammaturgiche diverse e interessanti.

Il Premio si avvale di una **giuria altamente qualificata**, composta da **Luis de Pablo**, considerato il più autorevole compositore spagnolo vivente e tra i maggiori al mondo della sua generazione, **Fabio Vacchi**, tra i più noti e originali compositori italiani, amato e presente nei programmi dei più acclamati direttori d'orchestra italiani, **Francesco Carluccio**, compositore fra i più sensibili e interessati al rapporto tra musica e parola, sin dal suo precoce esordio alla Biennale di Venezia, **Fabrizio Della Seta**, musicologo, tra i massimi esperti mondiali di opera italiana, **Cesare Lievi**, uno dei più stimati drammaturghi e registi teatrali italiani, di prosa e di opera, già autore di una splendida traduzione del Tasso, che ridurrà a libretto con il vincitore del Premio, **Giuseppe Sigismondi de Risio**, direttore d'orchestra e direttore musicale di Et in Arcadia Ego. Il Premio è promosso dall'**Associazione Culturale Palazzo del Majno** nell'ambito di **Et in Arcadia Ego**, un innovativo progetto europeo nato in Italia nel 2006 grazie a Magnolia Albertazzi.

Et in Arcadia Ego si prefigge di sostenere la creatività contemporanea e la produzione artistica italiana e europea, con particolare attenzione alla musica e all'opera, valorizzando un gruppo di dimore storiche in aree importanti della nostra cultura, attraverso interventi conservativi ispirati da criteri filologici, per tornare a ospitare manifestazioni culturali e attività di produzione artistica e scambio intellettuale, in un progetto europeo integrato. Tra le arti sono coltivate prioritariamente la musica, il teatro e il teatro musicale. Ad oggi fanno parte di Et in Arcadia Ego due dimore, il Palazzo del Majno a Bereguardo (fra Milano e Pavia), un bell'esempio di barocchetto lombardo della metà del '700, e il Castello di Coswig, in Sassonia-Anhalt (tra Berlino e Lipsia), un castello di origine molto antica, più volte modificato, il cui aspetto attuale è barocco, del 1675.

Bereguardo, 15 giugno 2010

### UFFICIO STAMPA

Francesca Monza, 0382 21725 – 328.7452199

Loredana Unali, 0382 1855315 – 339.2808469

media@palazzodelmajno.it

www.palazzodelmajno.it